



**ATTO DIRIGENZIALE**

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, **18 GEN. 2018**

Il Funzionario Responsabile

N. **30** del **18 GEN. 2018**  
Registro delle determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	X Sezione
Tipo materia	ALTRO
Privacy	x NO
Pubblicazione integrale	X SI
D.Lgs. n. 33/2013	NO

CODICE CIFRA: 060/DIR/2018/000 **30**

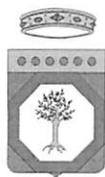
**OGGETTO:** Approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo e della "Procedura di rendicontazione dei costi degli operatori degli Organismi Accreditati - Misura 1-B" relativi all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012.- D.D. 1753 del 14/11/2017 e succ. D.D.1846 del 18/12/2017.



Il giorno **18 GEN. 2016**, in Bari, nella sede della Sezione Promozione e tutela del lavoro

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17 maggio 2016, con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro alla dott.ssa Luisa Anna Fiore;
- Vista la Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*", con la quale la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, ha inteso favorire l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione, ponendo la disciplina di riferimento in materia di autorizzazione allo svolgimento, sul territorio regionale, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione del personale, nonché in materia di accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro;
- Visto il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, avente ad oggetto "*Modifiche al Regolamento regionale recante 'Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro' di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*", con il quale la Regione Puglia ha previsto quale titolo di legittimazione per l'erogazione dei servizi al lavoro sul territorio regionale l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati, prevedendo al contempo, tra l'altro, la platea dei soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione al predetto albo ed i relativi requisiti minimi;
- Visto il "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), approvato con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014;



**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

- Vista la Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 09/06/2014 per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), ai sensi dell'art. 123 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto l'approvazione del "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, il quale prevede, in conformità con il Piano Nazionale, la realizzazione di diverse tipologie di percorsi aventi la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate "Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON YEI", ed è stata demandata al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 31/07/2015 con cui è stato approvato lo schema di "Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", e sono state distribuite, per tipologia di servizio, le risorse complessivamente destinate per tutte le attività rese dalle Province per il tramite dei CPI, come successivamente rimodulate dalla D.G.R. n. 221 del 8/3/2016;
- Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2274 del 17/12/2015, 838 del 07/06/2016 e 619 del 02/05/2017, con le quali, per le motivazioni ivi indicate, sono state rimodulate la dotazione finanziaria delle misure del PAR Puglia e, conseguentemente, le risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura nonché i massimali di costo indicati al punto 45 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1481 del 28/09/2017 avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.); ulteriori disposizioni organizzative e contestuale differimento del termine di conclusione dei percorsi di cui all'Avviso Multimisura approvato con A.D. del Servizio AdG del PO FSE 2007/2013 n. 425 del 14/10/14";



**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

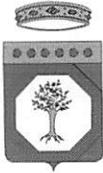
- Considerato che i Centri per l'Impiego pubblici devono garantire, allo stato, tanto la realizzazione di interventi di politica attiva finanziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 in attuazione a quanto previsto dall'art. 18 d.lgs. n. 150/2015, tanto le verifiche in merito all'assegno di ricollocazione, tanto l'attuazione della Misura 1-B del Programma Garanzia Giovani, con evidenti ripercussioni circa i tempi di attesa dei giovani NEET;
- Considerato altresì che il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, in relazione alla misura 1-B, la possibilità che i servizi oggetto della precitata misura possano essere svolti anche dai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in complementarità con i soggetti pubblici subordinatamente alla costituzione dell'Albo dei soggetti accreditati;
- Vista la Deliberazione n.1827 del 7/11/2017, avente ad oggetto *"Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.): Riprogrammazione del PAR ed ulteriori disposizioni attuative"*, con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari/Province pugliesi per la realizzazione delle misure previste dal PAR del Programma Garanzia Giovani ed ha consentito l'erogazione della Misura 1B anche ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, fissando il budget da questi fruibile in misura pari a complessivi € 1.495.038,00, e demandando alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'adozione e la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.
- Vista la Determinazione n. 1753 del 23-11-2017 Programma Operativo Nazionale *"Iniziativa Occupazione Giovani"* (PON IOG). ). Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012".
- Vista la Determinazione della Sezione Promozione e tutela del Lavoro, n. 1846 del 18/12/2017 con cui si modifica parzialmente l'Avviso di cui alla Determina Dirigenziale n. 1753 del 23-11-2017 riaprendo i termini di presentazione delle candidature
- Vista la Determinazione della Sezione Promozione e tutela del Lavoro, n. 29 del 18/1/2018 con cui si approva l'elenco delle candidature in esito alla manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) di cui alle determinazioni n. 1753 del 23-11-2017 e n. 1846 del 18/12/2017

**Considerato che** per l'attuazione della Misura 1-B è indispensabile:

- la stipula da parte della Sezione Promozione e tutela del Lavoro dell'atto unilaterale d'obbligo che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'Organismo autorizzato in esito all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di cui sopra;
- dare indicazioni operative agli Organismi autorizzati in merito alle modalità di rendicontazione dei costi afferenti alla misura 1-B

**Tutto ciò premesso e considerato**, con il presente atto si intende approvare:

- lo schema di atto unilaterale d'obbligo di cui all'allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Organismo autorizzato e trasmesso entro il 5° giorno lavorativo successivo alla notifica del presente atto agli interessati alla Sezione Promozione e tutela del lavoro tramite Pec all'indirizzo



**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

:ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto : Atto Unilaterale d'obbligo  
"Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) Misura 1-B.

- il documento denominato "Procedura di rendicontazione dei costi degli operatori degli Organismi Accreditati - Misura 1-B" di cui all'allegato "2" unitamente agli allegati sub.1 sub. 2, sub. 3 e sub.4, parti integranti del presente provvedimento

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro**

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di atto unilaterale d'obbligo di cui all'allegato "1" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento da restituire firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Organismo autorizzato che deve essere trasmesso entro il 5° giorno lavorativo successivo alla notifica del presente atto agli interessati, alla Sezione Promozione e tutela del lavoro al seguente indirizzo Pec : ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto : Atto Unilaterale d'obbligo "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) Misura 1-B.
- di approvare il documento denominato "Procedura di rendicontazione dei costi degli operatori degli Organismi Accreditati - Misura 1-B" di cui all'allegato "2" unitamente agli allegati sub.1 sub.2 sub.3 e sub.4 ,parti integranti del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n.6 pagine, più l'allegato All. 1 composto da n. 4 pagine e All. 2 composto da n. 9 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;



**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

- sarà trasmesso in copia all'Assessore al ramo.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro  
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Responsabile della Misura 1-B  
Dott.ssa Angela Di Domenico

Il Responsabile del procedimento  
Elda Schena

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 – comma 3 - DPR n. 443/2015, viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Il Responsabile Dell'Albo

Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'Albo della Sezione Promozione e tutela del lavoro dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per dieci giorni consecutivi<sup>1</sup>.

Il Responsabile

Regione Puglia Sezione Promozione e tutela del lavoro
Il presente atto originale, composto da n° <u>10 (dieci)</u> fasciate, è depositato presso la Sezione Promozione e tutela del lavoro, via Corigliano, 1 Z.I. Bari.
Bari <b>18 GEN. 2018</b>
Il Responsabile 

<sup>1</sup> Questa dichiarazione è per l'originale cartaceo che si conserva agli atti della Sezione.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali



REGIONE PUGLIA



All.1

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1-B DEL PIANO ESECUTIVO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI

Il/Lasottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_, in  
 qualità di legale rappresentante dell'Organismo denominato \_\_\_\_\_  
 iscritto nell'Albo regionale dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro, giusto Atto Dirigenziale della Sezione  
 Promozione e Tutela del Lavoro n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con sede legale in  
 \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n.  
 \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, CF/P.IVA \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_/cell.  
 \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC  
 \_\_\_\_\_

PREMESSO

- che il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani prevede, in relazione alla misura 1-B, la possibilità che i servizi oggetto della precitata misura possano essere svolti anche dai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in complementarietà con i soggetti pubblici subordinatamente alla costituzione dell'Albo dei soggetti accreditati;
- che con Deliberazione n.1827 del 7/11/2017, avente ad oggetto "*Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.): Riprogrammazione del PAR ed ulteriori disposizioni attuative*", la Giunta regionale ha previsto di consentire l'erogazione della Misura 1-B anche ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, fissando il budget da questi fruibile in misura pari a complessivi € 1.495.038,00, e demandando alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'adozione e la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse;
- che la Sezione Promozione e tutela del Lavoro con Determinazione Dirigenziale n. 1753 del 14/11/2017 e succ. Determinazione Dirigenziale n. 1846 del 18/12/2017 ha approvato l'Avviso per la l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012;
- che l'Ente in epigrafe riportato ha inteso partecipare presentando la propria candidatura giudicata ammissibile come da Atto dirigenziale n. 29. del 18/01/2018 risultando, pertanto, autorizzato, secondo i termini stabiliti nell'Avviso, a realizzare la Misura 1-B;
- che la candidatura presentata è finalizza alla effettiva realizzazione da parte dell' Ente nell'ambito del Piano esecutivo regionale per l'attuazione dalla misura 1B;
- che con la sottoscrizione del presente atto, l' Ente conferma la veridicità delle dichiarazioni sostitutive

88

prodotte ai sensi del paragrafo 3 dell'Avviso, a corredo di detta candidatura, nonché la persistenza di tutti i presupposti e le condizioni prescritte dall'Avviso, come pure conferma l'assenza di condizioni ostative alla stipula del presente atto ed all'assunzione dei connessi obblighi;

### PRESO ATTO E CONFERMATO

- che l'accoglimento della candidatura presentata non costituisce di per sé titolo per richiedere alcunché alla Regione Puglia e che, dunque, l'Ente non potrà avanzare nessuna pretesa a percepire alcuna somma se non in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito della Misura 1-B nel Piano di attuazione ed in conformità all'intera disciplina valevole per la stessa;
- che, in ogni caso, la distribuzione delle risorse stabilite nel Piano di attuazione regionale e quelle assegnate tra gli Enti autorizzati potranno essere variati dall'Amministrazione regionale unilateralmente, senza che l'Ente possa in alcun modo avanzare qualsiasi pretesa od obiezione a riguardo; la Regione, in funzione dei risultati delle azioni poste in essere nell'ambito della gestione della Misura, si riserva di effettuare unilateralmente e discrezionalmente variazioni della dotazione finanziaria complessiva afferente alla Misura;
- che l'Ente risulta effettivamente accreditato e risulta tra gli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012;
- che le attività di cui alla misura 1-B saranno poste in essere unicamente dalla libera manifestazione di volontà espressa in questo senso dai giovani potenziali fruitori dei percorsi della Garanzia per i Giovani;
- che la realizzazione delle attività avverrà con il concorso finanziario della U.E. e verrà più esattamente posta a carico del Programma Garanzia Giovani, applicandosi quindi a tale attività l'intera disciplina posta per il programma medesimo, a livello comunitario, nazionale e regionale, nonché le regole dettate a livello comunitario, nazionale e regionale in materia di riconoscibilità dei costi e di rendicontazione degli stessi;
- che ogni irregolarità o violazione sia di quanto prescritto nell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B sia nell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accredimento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, nonché ogni violazione delle norme che disciplinano gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle predette disposizioni, qualora ne sia accertata la natura strumentale, può costituire motivo di revoca dell'ammissione all'elenco degli Enti autorizzati a erogare i servizi previsti dalla Misura 1-B.

Tenuto conto di quanto sopra,

### SI IMPEGNA

1. a svolgere con correttezza e trasparenza le attività individuate nell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) e di seguito dettagliate;
2. a erogare le attività unicamente nelle sedi operative accreditate ai servizi al lavoro e avvalendosi unicamente delle risorse individuate e autorizzate dall'Amministrazione Regionale per erogazione dei servizi al lavoro. In particolare l'Addetto all'accoglienza svolgerà solo prestazioni inerenti le funzioni di gestione dell'accoglienza e dello screening dei fabbisogni dell'utenza, nonché la consulenza informativa di primo livello e non attività di Profiling.
3. a esporre in modo visibile il Logo del Programma "Garanzia Giovani" all'esterno di ogni Ente e, all'interno, negli appositi spazi, in osservanza degli standard regionali e nazionali (logo, denominazione dei servizi, disponibilità di materiali informativi, ecc.)
4. a erogare i servizi di cui innanzi nel rispetto delle finalità e degli standard di durata e di costo definiti al paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Determinazione n. 1753 del 14/11/2017 successivamente modificato Atto Dirigenziale n. 1846 del 18/12/2017 e dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.
5. a svolgere tutte le attività previste per l'erogazione della misura 1-B attraverso la piattaforma SINTESI e nello specifico effettuare il *profiling*, sottoscrivere il Patto di Attivazione, tracciare il servizio erogato. Le modalità

operative saranno specificate nelle "Linee guida operative per gli Organismi Accreditati ai Servizi al Lavoro" approvate con apposito atto dirigenziale;

6. a rendicontare l'attività realizzata, su base almeno bimestrale, predisponendo la domanda di rimborso secondo il modello reso disponibile dalla Regione ed allegando a tale domanda tutta la documentazione prevista. Gli importi oggetto di rimborso dovranno essere richiesti entro e non oltre il giorno 30 giugno 2018, sotto pena del mancato riconoscimento dei contributi previsti;
7. ciascuna richiesta di rimborso – quale ulteriore condizione per la liquidazione del medesimo – dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo e art. 543 cpc (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento " \_\_\_\_\_ " con indicazione specifica degli importi pignorati);
8. ad adottare un sistema contabile distinto, in coerenza con le pertinenti direttive comunitarie, nazionali e regionali, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli;
9. a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori impegnati nelle attività e, implicitamente, anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo punto, ferma restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato;
10. a trattare tutti i dati personali acquisiti dal sistema informativo SINTESI o dal giovane secondo le modalità e con le garanzie di legge, e comunque a garantire che al momento della presa in carico del giovane lo stesso consenta espressamente alla conoscenza ed al trattamento dei dati personali;
11. a garantire, come prescritto dall'art.125 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, la conservazione dei dati contabili, relativi all'attività svolta, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
12. a conservare, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 3 anni, decorrenti dal momento della chiusura, da parte della Commissione europea, del Programma Garanzia Giovani;

#### PRENDE ATTO E ACCETTA INOLTRE

13. i servizi erogati sulla base dei costi standard predefiniti per la Misura 1B dovranno essere rendicontati secondo le modalità di cui alla "Procedura di rendicontazione dei costi degli operatori degli Organismi Accreditati – Misura 1-B" approvata con atto dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del lavoro;
14. la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI:
  - effettuerà i controlli sulle attività dichiarate nelle domande di rimborso;
  - procederà alla liquidazione delle somme spettanti a fronte dell'erogazione degli interventi, solo a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dalla medesima Amministrazione regionale.
15. al fine di accertare l'ammissibilità dei partecipanti all'iniziativa, in fase di presa in carico del giovane, l'Ente si impegna a verificare l'esistenza dello status di NEET attraverso i dati fruibili dal SIL Regionale rilevando eventuali incongruità con quanto dichiarato dal giovane in sede di adesione.
16. in fase di presa in carico del giovane, l'Ente si impegna a acquisire una dichiarazione sostitutiva resa dal giovane ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in cui lo stesso dichiara di essere in possesso dei requisiti dello status di NEET;
17. le risorse complessive destinate alla Garanzia Giovani in Puglia per tutte le attività rese dagli Enti autorizzati a erogare la Misura 1-B sono pari a € 1.495.038,00. Il budget fruibile dall'Ente accreditato ai servizi per il lavoro è determinato in ragione del numero delle istanze di manifestazione di interesse valutate positivamente e ripartito nell'apposito atto dirigenziale n. 29 del 18/01/2018.
18. il finanziamento è riconosciuto in funzione dei servizi effettivamente erogati e a fronte della corretta documentazione della loro fruizione da parte dei destinatari interessati.
19. i servizi resi in eccedenza rispetto agli importi assegnati non potranno essere rendicontati.
20. le attività relative all'attuazione della Misura 1-B dovranno concludersi entro il termine improrogabile, pena il disconoscimento del costo dell'attività realizzata, del 30 maggio 2018 e dovranno essere rendicontate, pena



il disconoscimento delle somme rendicontate successivamente entro il 30/6/2018;

21. gli interventi oggetto della Misura 1-B sono realizzati secondo le modalità stabilite dal *PAR Puglia* e dall'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B e dove non diversamente specificato, dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1078 n. 845.

Firma del Legale rappresentante

---

Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche  
(ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha finalità amministrative e contabili.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

La gestione dei Suoi dati, nella Sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale è informatizzata e manuale. I suoi dati personali non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38,46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e il loro eventuale mancato conferimento non consentirà l'avvio dell'intervento formativo.

Il titolare del trattamento è la Regione Puglia

Le competono i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs n. 196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

**CLAUSOLA DI MANLEVA ED ESONERO DI RESPONSABILITA'**

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione degli eventuali danni causati o comunque discendenti dalla mancata osservanza degli obblighi assunti a mezzo od in conseguenza del presente Atto Unilaterale.

Firma digitale del Legale rappresentante

---

EB

All. 2

## Procedura di rendicontazione dei costi degli operatori degli Organismi Accreditati – Misura 1-B

### PREMESSA

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire indirizzi generali relativamente alle procedure di rendicontazione applicabili ai servizi forniti degli Organismi accreditati ai servizi al lavoro in esito alla Manifestazione di interesse giusta Atto Dirigenziale n. 1753 del 14/11/2017 in attuazione della Misura 1-B "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG).

### L'adozione dei costi standard e delle opzioni di semplificazione

Il Regolamento generale (art. 67 del Reg.(UE) n. 1303/2013 prevede, oltre al regime di ammissibilità delle spese a costi reali, i seguenti strumenti di riconoscimento delle spese sostenute dai soggetti beneficiari:

- a) Tabelle standard di costi unitari;
- b) Somme forfettarie non superiori a 100.000 EUR di contributo pubblico;
- c) finanziamento a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite.

Nell'attuazione di Garanzia Giovani il riconoscimento delle spese sostenute dai soggetti beneficiari avviene secondo le tabelle standard di costi unitari (punto a) superando la rendicontazione a costo reale e rendendo la procedura, pertanto, più rapida e snella, che non prevede la consegna all'Organismo intermedio di fatture e documenti contabili, ma semplicemente di documenti attestanti e certificanti l'attività realizzata.

A livello nazionale le Regioni e il Ministero del Lavoro hanno concordato che i servizi dovranno essere rendicontati secondo uno schema che prevede la "remunerazione a processo" per la Misura 1-B in base ai tempi di erogazione delle prestazioni e costi standard predefiniti da Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 e scheda nazionale Misura 1-B.

Per l'erogazione dei Servizi previsti dalla Misura 1- B è riconosciuto un rimborso individuale di 34/h.

Il servizio dovrà essere erogato a seguito di registrazione/prenotazione effettuata e la durata del servizio è pari a 1 ora oppure 2 ore.

Il flusso dei servizi e gli strumenti disponibili sono descritti nel documento "Linee guida operative per gli Organismi Accreditati ai Servizi al Lavoro" approvata con apposito atto dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del lavoro.

### Modalità operative

Il flusso di servizi e gli strumenti disponibili sono descritti nel documento "Linee guida operative per gli Organismi Accreditati ai Servizi al Lavoro" approvate con apposito atto dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro.

*ed*

La rendicontazione delle attività nell'ambito di Garanzia Giovani riguarderà soltanto le prestazioni erogate dalle risorse degli Organismi Accreditati ai Servizi al Lavoro autorizzati in esito alla Manifestazione di interesse approvata con D.D. 1753 del 14 novembre 2017 e succ. D.D. n. 1846 del 18/12/2017 della Sezione Politiche per il Lavoro .

L'Addetto all'accoglienza è autorizzato solo per prestazioni inerenti le funzioni di gestione dell'accoglienza e dello screening dei fabbisogni dell'utenza, nonché la consulenza informativa di primo livello. Non è autorizzato alle attività di Profiling proprie della Misura 1- B e la sua attività non sarà oggetto di rendicontazione.

Nell'eventualità in cui un Organismo richieda la sostituzione di una delle risorse autorizzate dall'Avviso per Servizi al lavoro ( A.D. n. 1367 del 20 luglio 2015) per dimissioni o altro, saranno fornite nuove credenziali una volta che la risorsa sia stata autorizzata a erogare servizi al Lavoro con apposito atto dirigenziale.

Dal punto di vista operativo, al fine di poter tracciare e rendicontare i servizi erogati, si fa riferimento a quanto descritto nelle "Linee guida operative per gli Organismi Accreditati ai Servizi al Lavoro" con particolare riferimento ai punti:

- disponibilità per gli operatori di un'area di lavoro su Sintesi;
- tracciabilità su Sintesi del processo che conduce l'utente alla sottoscrizione del Patto di attivazione;
- validazione e certificazione del servizio da parte dell'operatore accreditato.

La rendicontazione delle attività richiede che vi sia certezza su:

operatore che eroga il servizio

destinatario del servizio

durata del servizio

output associato al servizio.(Patto di Attivazione)

In riferimento alla tracciabilità dei servizi afferenti alla Misura 1-B, a seguito dell'imputazione su Sintesi delle ore erogate, è necessario compilare specifico report (Modulo attività servizi Misura 1-B) con le seguenti voci:

- 1) Organismo erogatore del servizio;
- 2) Codice e anagrafica utente;
- 3) Operatore impegnato;
- 4) attività svolta;
- 5) durata del servizio (1 o 2 ore per la Misura 1-B) con individuazione puntuale dell'orario in cui è avvenuta l'erogazione del servizio;
- 6) output (Patto di attivazione)

Il Modello deve essere stampato e firmato contestualmente dall'operatore dell'Organismo e dal singolo utente. Il documento firmato di fatto certifica, insieme a quanto tracciato nel SIL, lo svolgimento effettivo del servizio. Insieme al Modello su indicato dovrà essere prodotto il "REGISTRO DI PRESENZA" sottoscritto in entrata e in uscita dall'utente e dall'operatore. Al momento dell'erogazione della Misura il NEET dovrà rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000, corredata della fotocopia del documento di identità, in cui dichiara di essere in possesso dei requisiti dello statuto di NEET;

I tre documenti devono essere prodotti e custoditi presso la sede dell' Organismo in cui è stato erogato il servizio per le verifiche ispettive che la Regione realizzerà, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 1303/2013.

Almeno bimestralmente il Legale rappresentante invia alla Sezione Promozione e tutela del Lavoro all'indirizzo pec: ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it unitamente alla domanda di rimborso (all. sub.1) e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 46 e 47 DEL D.P.R. n. 445/2000 (all. sub.4), specifici Report di monitoraggio dei servizi erogati in GG (Report A all. sub. 2 e report. B all. sub.3 del presente documento) sottoscritti in forma digitale dal legale rappresentante.

Si ribadisce che i documenti prodotti devono essere custoditi presso la sede del Organismo in cui è stato erogato il servizio per le verifiche ispettive che la Regione realizzerà, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 1303/2013.



**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE PUGLIA



All. Sub.1

## Domanda di rimborso

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON IOG

Piano di attuazione regionale PAR Puglia - Garanzia Giovani

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' EX ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

**MISURA:** 1B - Accesso alla garanzia (Accoglienza, presa in carico, orientamento)

Il/Lasottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo  
denominato \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, iscritto nell'Albo regionale dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro, giusto Atto  
Dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con sede  
legale \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,  
CF/P.IVA \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_/cell. \_\_\_\_\_,  
e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_

### CHIEDE

Ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ dell'Atto Unilaterale D'obbligo stipulato con la Regione Puglia il....., il  
riconoscimento dell'importo pari a €..... a valere sulla Misura B-1 prevista dal  
Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione di Garanzia Giovani, per l'erogazione  
dei servizi realizzati per il tramite della Sede Operativa sita in .....nel periodo dal  
gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa in favore dei destinatari della Misura di cui trattasi, di cui al "Report di  
monitoraggio dei servizi erogati in Garanzia Giovani" in allegato alla presente domanda.

**Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del  
DPR 445/2000 nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 del DPR  
445/2000 e successive modifiche,**

### DICHIARA CHE

- la presente domanda di rimborso rispetta le condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, e dall'Atto Unilaterale d'obbligo stipulato con la Regione Puglia il .....

- i servizi erogati sono stati realizzati in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare in materia di Fondo Sociale Europeo, lavoro, orientamento, formazione, ivi inclusi i tirocini extra-curricolari, e nel rispetto di quanto stabilito dal PAR Puglia 2014-2015 e degli adempimenti previsti dall'Atto Unilaterale d'obbligo sopra richiamato;
- i servizi erogati nei confronti di ogni singolo beneficiario sono registrati all'interno del sistema informativo lavoro "Sintesi" e dichiarati nell'allegato documento "Schema di dettaglio dei servizi erogati per singolo beneficiario";
- i servizi sono stati erogati con le risorse umane individuate e valutate positivamente in fase di Accredimento ai Servizi per il lavoro dall'amministrazione regionale;
- i servizi erogati sono debitamente documentati secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con specifico riferimento alle ore erogate e ai risultati conseguiti, e che la relativa documentazione è conservata in originale presso la sede dell'Organismo;
- in particolare come disposto dal documento "linee guida alla rendicontazione" approvato con A.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 1303/2013, i Registri di presenza che certificano le attività e le effettive ore di erogazione del servizio, debitamente firmati dall'operatore dell'Organismo e dal beneficiario, nonché il relativo Patto di Attivazione sottoscritto dal giovane, sono custoditi e disponibili per i controlli di I<sup>a</sup> livello ed eventuali ulteriori verifiche ispettive disposte dall'amministrazione regionale e dalle Autorità competenti presso la sede operativa dell'Organismo stesso;
- le informazioni in merito al cofinanziamento del FSE nell'ambito della Garanzia Giovani sono state adeguatamente diffuse nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di informazione e pubblicità;
- i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti.

Si includono i seguenti documenti debitamente compilati, timbrati e firmati:

- fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- Schema di dettaglio dei servizi erogati per singolo beneficiario;
- Report di monitoraggio dei servizi erogati in GG – periodo dal ..... al .....

Luogo e data,.....

Firma  
IL LEGALE  
RAPPRESENTANTE

---





**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 46 e 47 DEL D.P.R. N. 445/2000**

**MISURA: 1-B**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_, con riferimento all'erogazione della **Misura 1-B**\_, attivata a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo in data \_\_/\_\_/\_\_, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 del DPR. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, e della responsabilità anche civile e penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

**DICHIARA**

che L'Ente suindividuato:

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942);
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi, al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, secondo quanto previsto dall'art 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
- applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche quelle del contratto collettivo territoriale ed ha rispettato le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", con osservanza, altresì, di quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009 e della L.R. n. 28/2006 ("Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare");
- non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività / spese oggetto dell'intervento di cui trattasi;
- non è stata pronunciata nei suoi confronti la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:
  - ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - ✓ false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - ✓ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- ✓ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti



di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- ✓ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ✓ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- non ha ricevuto la notifica di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc.  
*(eventualmente, in alternativa al punto precedente)*
- ha ricevuto la notifica dei sotto individuati atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 c.p.c. :

Qualsiasi variazione dei predetti stati sarà comunicata tempestivamente all'Amministrazione Regionale.

### **Il Legale Rappresentante**

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma)

1)si allega documento di identità in corso di validità

PS